



Opera Pia "Cav. Salvatore Genchi Collotti"
Via Maestro Pintorno n. 1
90015 Cefalù (PA)
C.F. 82000190825
Tel: 0921421140

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 84 DEL 01.10.2024

OGGETTO : Affidamento incarico all' Avv. Alessandra Indovina di assistenza stragiudiziale per la redazione di un parere pro veritate - "Transazione di una particella del fondo rustico sito in Cefalù c.da Gallizza"
- CIG B34188CC4C

L'anno *Due milaventiquattro* addì *Uno* del mese di *Ottobre* in Cefalù nella sede dell'Ente,

alle ore 10:00 il Commissario Straordinario Dott. Davide Delia, nominato con D.A. n. 33/GAB del 10.04.2024 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con l'assistenza del Segretario in carica Dott.ssa Dilaila Caramanna, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la presente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. "Legge Crispi" contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il R.D. n. 99 del 05.02.1891 – approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle IIPPAB;

Visto il D.P.R. n. 636 del 30.08.1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

Vista la L.R. n. 22 del 09.05.1986 – riordino delle IIPPAB;

Vista la L. n. 127 del 17.05.1997 – misure urgenti per lo snellimento degli atti amministrativi di decisione e di controllo;

Vista la L.R. n. 19 del 20.06.1997 – criteri per le nomine e designazione di competenza regionale;

Vista la L. n. 328 art. 10 del 08.11.2000;

Visto il D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001 di riordino del sistema delle IIPPAB a norma dell'art. 10 della L. n. 328/2000;

Visto il D.A. n. 33 del 10.04.2024 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Opera Pia l'Arch. Davide Delia, Dipendente dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Premesso che :

- con la deliberazione Commissariale n. 42 dell'8.8.2023 il Commissario straordinario pro tempore ha disposto di procedere alla transazione relativa alla cessione al Sig. Picone Marco della particella ex 326 ricadente nel fondo rustico di proprietà dell'Ente sito in contrada Gallizza per una superficie di mq 3.730 al prezzo stabilito di € 6.500,00;
- l'esigenza di addivenire ad una transazione e, quindi, derogare all'adozione delle necessarie procedure di pubblica evidenza previste dalla norma, viene giustificata, nel corpo della deliberazione, da un "*ultra decennale contenzioso*" con l'acquirente in quanto lo stesso avrebbe a suo tempo costruito una porzione del proprio fabbricato su una parte della succitata particella e che, in sede di catastazione dello stesso immobile, ha proceduto al frazionamento della particella;

- sempre nel corpo della delibera si cita una *“richiesta fatta nei decenni passati”* dall’acquirente e relativa al possesso della particella probabilmente collegata alla procedura di accatastamento e frazionamento sopra indicata;
- la succitata deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva;
- successivamente, nella considerazione che trattasi comunque di vendita, così come citato nello stesso art. 3 della succitata deliberazione, e che gli atti deliberativi delle I.P.A.B. afferenti *“alienazione del patrimonio immobiliare”* sono soggetti a controllo preventivo e, quindi, ad autorizzazione da parte dell’Organo di controllo ovvero l’Assessorato Regionale (art. 21 comma 14 punto 3 della L.R. n. 19 del 22.12.2005, circolare assessoriale n. 10 del 31.8.2006, Regolamento amministrativo e contabile n. 99 del 5.2.1891) il Commissario pro tempore ha trasmesso, a mezzo posta elettronica certificata in data 15.2.2024, la deliberazione Commissariale n. 16 del 29.1.2024 con la quale si richiede *“in sanatoria l’autorizzazione alla transazione delle particelle del fondo rustico sito in Cefalù in contrada Gallizza ex particella 326”* oggetto della suddetta vendita;
- all’art. 2 dell’atto deliberativo si è precisato che già con il ricavato della vendita si è proceduto al pagamento dei lavori relativi alla messa in sicurezza del solaio area parcheggio della struttura, ai lavori agricoli per la prevenzione incendi del fondo rustico di proprietà dell’Ente sito in Contrada Calura – Cefalù e contributi INAIL arretrati. Ciò a significare che la succitata deliberazione n. 42/2023 ha prodotto i suoi effetti, che il terreno è stato venduto a seguito di contratto stipulato, la somma pattuita è stata liquidata ed utilizzata interamente per le finalità sopra esposte;
- con la deliberazione Commissariale n. 21 del 19.3.2024, il Commissario pro tempore ha dichiarato *“esecutiva per decorrenza dei termini la deliberazione n. 42 dell’8.8.2023 avente per oggetto “Transazione di una particella del fondo rustico sito a Cefalù, in c.da Gallizza”*;
- con la nota prot. n. 196 del 15.5.2024, tenuto conto, tra l’altro, che la circolare prot. n. 32188 del 5.9.2014 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali recante *“Beni immobili di proprietà delle II.PP.A.B. alienazione ed altre utilizzazioni – modalità e requisiti per l’autorizzazione”* già chiariva che *“in nessun caso potrà verificarsi l’approvazione di una delibera di alienazione di beni immobili per decorrenza dei termini”* sono state richieste notizie in merito alle determinazioni del Servizio competente sulla richiesta e la procedura avanzata dal Commissario pro tempore;
- con successiva nota prot. n. 20445 del 22.05.2024 il Servizio 9 II.P.A.B., nella considerazione che *“il controllo di legittimità di cui all’art. 68 della L.R. n. 10/1999, è solo di tipo “preventivo” ed è finalizzato ad assicurare che un atto o una attività siano conformi alla legge e che nel caso di una alienazione immobiliare, il controllo esercitato dal Servizio è un controllo di tipo “antecedente ed autorizzativo”, riferito ad un atto che non è stato emanato, precisa che in sua assenza, l’atto non poteva essere emanato o comunque non poteva divenire efficace e produrre effetti giuridicamente vincolanti”*;
- pertanto appare opportuno procedere alla acquisizione di un parere pro veritate sulla validità e/o efficacia della deliberazione assunta in assenza dell’autorizzazione preventiva da parte dell’Ufficio Dipartimentale competente e la individuazione di rimedi, prospettando eventuali azioni da intraprendere, ciò al fine, soprattutto, di assumere atti e iniziative corrette che non inficino o, seppur in parte, compromettano il percorso amministrativo o, eventualmente, legale laddove necessario;
- la delicatezza che riveste l’incarico determina, per il suo affidamento, particolari esigenze per questa Amministrazione in termini di assoluta e personale fiducia nonché competenza specifica curriculare, fermo restando le forme e modalità di legge che consentano il riscontro di tali esigenze;
- l’art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che norma il principio di rotazione di appalti sottosoglia, al comma 2, prevede il divieto di affidamento (diretto) o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto: una commessa nello stesso settore merceologico, la stessa categoria di opere o lo stesso settore di servizi;
- a tal fine, con la nota prot. n. 579 del 24.9.2024, è stata contattata l’Avv. Alessandra Indovina, con studio presso SLP Legal Consulting S.T.A.R.L. - Via Marchese di Villabianca, n. 209 – Palermo Codice Fiscale: NDVLSN78M45G273Y , il cui curriculum risponde ai succitati requisiti, per redigere un apposito preventivo redatto in ordine alle proprie tabelle professionali;

Visto il preventivo presentato dal succitato professionista a mezzo pec in data 25.9.2024 ed assunto al prot. n. 582 del 25/09/2024 con il quale, ritenendo applicabili i parametri per attività stragiudiziale di valore indeterminabile di alta complessità ex D.M. 55/2014 e s.m.i. di cui al D.M. 147/2022, valori medi, è stato offerto un prezzo di € 5.436,00, oltre spese generali 15% ex D.M. 55/2014 pari a € 815,40, CPA 4% pari a € 250,06 e IVA al 22% pari ad € 1.430,32 per un totale complessivo pari a € **7.931,78**;

Ritenuto congruo il prezzo offerto, secondo i criteri oggettivi adottati, ma, che, ai fini del rispetto dei criteri di economicità richiamati all’art. 30 del D.Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti), con la successiva nota prot. n. 585 del 25.9.2024 si è fatta richiesta al professionista de quo, di uno sconto per la determinazione definitiva del prezzo offerto;

Visto il nuovo preventivo inviato a mezzo pec dal professionista in questione in data 25.4.2024 e assunto al prot. n. 588 del 26/09/2024 con il quale, nell’aderire alla richiesta di applicazione di uno sconto sul prezzo precedentemente offerto, ha determinato il compenso offerto, proponendo uno sconto del 24%, di € 4.131,00, spese generali 15% ex D.M. 55/2014 pari a € 619,65, CPA 4% pari a € 190,02 per un totale di € **4.940,67** oltre IVA al 22% pari a € 1.086,94 e ritenuta d’acconto;

Valutato economicamente congruo il suddetto preventivo;

Visto, in particolare, l'art 50, lett. b) del predetto D.Lgs.36/2023 per il quale è possibile procedere all'affidamento diretto forniture e servizi, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 comma 450, modificata dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che recita *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione...omissis"*.

Visto l'Allegato I. 1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma I, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma I lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Ufficio può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip - Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, modificata dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 con il quale specifica che può essere utilizzata l'interfaccia web PCP provvisoria per affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro. Nel comunicato scrive: *"L'Autorità al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare un'interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento"....."Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione"*.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'affidamento diretto per la redazione del servizio su indicato e previsto nel preventivo del 25.9.2024 all' Avv. Alessandra Indovina;

Ritenuto, altresì, di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno di spesa a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Dato atto che ai fini della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari il codice CIG relativo alla presente prestazione di servizi è il seguente: **B34188CC4C**

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. di approvare ed accettare il preventivo di spesa, sopra richiamato, del 25.9.2024 presentato dall'Avv. Alessandra Indovina, con studio presso SLP Legal Consulting S.T.A.R.L. - Via Marchese di Villabianca, n. 209 – Palermo Codice Fiscale NDVLSN78M45G273Y;
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, lett. b) del predetto D.Lgs.36/2023 l'Avv. Alessandra Indovina, con studio presso SLP Legal Consulting S.T.A.R.L. - Via Marchese di Villabianca, n. 209 – Palermo Codice Fiscale NDVLSN78M45G273Y dell'incarico di assistenza stragiudiziale per la redazione di un parere pro veritate sulla validità e/o efficacia della deliberazione assunta in assenza dell'autorizzazione preventiva da parte dell'Ufficio Dipartimentale competente e la individuazione di rimedi, prospettando eventuali azioni da intraprendere afferente la procedura di "Transazione di una particella del fondo rustico sito in Cefalù c.da Gallizza" avviata con la deliberazione Commissariale n. 42 dell'8.8.2023, per una spesa di € 4.131,00, spese generali 15% ex D.M. 55/2014 pari a € 619,65, CPA 4% pari a € 190,02 per un totale di € **4.940,67** oltre IVA al 22% pari a € 1.086,94 e ritenuta d'acconto

3. di impegnare la spesa complessiva di € 4.940,67 nel redigendo bilancio di previsione esercizio 2025;
4. di imputare la spesa complessiva di € 4.940,67 al Cap U.01.002.0150 "Spese legali" del costituendo bilancio di previsione 2025;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di provvedere alla pubblicazione legale del presente atto all'Albo nel sito istituzionale dell'Ente;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'IPAB.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Dilaila Caramanna

F.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Davide Delia

Per la regolarità Amministrativa, Tecnica e Contabile si esprime parere favorevole

Cefalù, 01/10/2024

F.to IL SEGRETARIO
Dott.ssa Dilaila Caramanna